

Dopo le proteste dei genitori, interviene anche Forza Italia

Corso per geometri, monta la polemica

Interpellanza in Provincia. Interrogazione in Regione

LUGO - La questione dell'istituzione di un corso per Geometri anche a Lugo sta diventando ormai un caso politico.

Dopo la promessa della creazione di un corso di scuola superiore per geometri all'interno dell'istituto tecnico commerciale Compagnoni di via Lumagni, nel caso si fosse raggiunto di un numero sufficiente di alunni, il silenzio è piombato sulle teste delle famiglie interessate ed il ritardo con il quale il Provveditorato sembra occuparsi ora del caso, lasciando trapelare segnali negativi, è stato fatto oggetto di discussione da parte dei rappresentanti di Forza Italia.

A segnalare la situazione nei giorni scorsi sono stati infatti i consiglieri provinciali azzurri Oriano Casadio e Nereo



Foschini, che hanno presentato un'interpellanza nella quale chiedono di "intervenire presso gli organi scolastici competenti per sostenere l'esigenza di molti giovani studenti che, oggi ed in fu-

turo, chiedono di poter avere un corso scolastico geometri con sede nella città di Lugo". La battaglia per la creazione di una classe è stata poi intrapresa anche dal consigliere regionale Rodolfo Ridolfi,

il quale a sua volta ha avanzato un'interrogazione al presidente del Consiglio regionale "per sapere se non intenda immediatamente attivarsi ed intervenire, di concerto con le amministrazioni pubbliche competenti, per esaminare le proposte avanzate impegnando il Provveditorato a rimuovere eventuali resistenze per rispondere doverosamente e positivamente ai giovani lughesi ed alle famiglie interessate".

La vicenda sembra dunque aver acceso un discussione destinata ad infuocarsi nei prossimi giorni, quando il Provveditorato agli Studi dovrà fornire delle risposte alle tante domande avanzate in queste ore, mentre 26 studenti e le loro famiglie attendono impazienti di conoscere il loro destino.

Marco Pirazzini

Girandolando al parco del Loto

Le iniziative di animazione e educazione ambientale nell'area didattica del parco del Loto di Lugo propongono domani dalle 17 alle 19.30 'Girandolando'. I bambini e le loro famiglie potranno trascorrere il pomeriggio scoprendo le magie dell'aria con paracadutini, girandole e 'giravento', costruendo modellini con cartoncini, bottiglie di plastica e materiali riciclati, da decorare e da utilizzare nei giochi di gruppo. I materiali e i colori saranno messi a disposizione dagli organizzatori e al termine della giornata ognuno potrà portare con sé ciò che ha costruito.

CARLINO 18/8

La delegazione lughese ha portato attrezzature e materiale sanitario che sono stati molto apprezzati

Missione Cri in Jugoslavia

CORRIERE 18/8

LUGO - È stata una missione umanitaria piena di significati e di aspettative quella che si è svolta in Jugoslavia, compiuta dal comitato lughese della Croce Rossa.

Altre componenti dell'autocolonna Cri in cui era inserito il comitato di Lugo, comprendevano volontari di Ravenna, Bologna e Sorbolo di Parma.

I lughesi del gruppo Volontari del Soccorso Cri, dopo oltre quindici ore di viaggio, sono stati accolti con grande calore dalle autorità serbe di Smederevo e Vrsac alle quali hanno portato attrezzature sanitarie, presidi di medicazione e materiale per l'igiene personale.

In particolare sono stati molto apprezzati il letto operatorio, l'apparecchio per emogasanalisi, il lettino ginecologico e la barella a cuscino.

Al primo incontro del comitato di Lugo che fa capo al professor Daniele Bosi, con le autorità di Smederevo era presente anche una troupe della

televisione Serba che ha filmato i mezzi, il loro contenuto ed intervistati tutti i componenti lughesi insieme alle autorità di Smederevo, cittadina che deve sopportare ad un campo profughi di circa diciassette persone, già conosciuta dai lughesi per avervi effettuato altre missioni umanitarie nei mesi passati.

Particolarmente commovente è stato anche il secondo incontro avvenuto presso la cittadina di Vrsac, dove è installato un campo profughi con ben 4000 ospiti.

Il segretario locale della Croce Rossa serba, Baccetj - a nome del suo presidente Barbinovic - ha presentato ai lughesi il loro ambizioso progetto: una casa di accoglienza per anziani e bambini sistemata in un grande fabbricato, già sanatorio, in via di ristrutturazione, inoltre il segretario della Croce Rossa di Vrsac ha auspicato un gemellaggio fra la sua città e quella di Lugo, in nome della fraterna amicizia di-

mostrata dai volontari del soccorso lughesi.

"Un sogno - ha sottolineato il segretario Baccetj - che vedrebbe uno scambio di culture, di aiuti, ma anche di soggiorni di bambini nelle due località."

Purtroppo risulta ancora molto ampia la gamma dei bisogni della popolazione. Si va dai materiali sanitari più banali a farmaci anestetici, reni artificiali, elettrocardiografi, respiratori, per ciò che riguarda l'ospedale. Ma mancano anche vestiario, materiale scolastico, di medicazione e generi alimentari.

I lughesi hanno poi constatato in prima persona, i bisogni di una frazione di Vrsac, Suesara, abitata da 400 persone, dove non esiste denaro, e i prodotti agricoli vengono usati come merce di scambio, esiste un solo pozzo artesiano costruito nel 1860 ed un'anziana signora fa da infermiera, medico e levatrice, oltre che rappresentare la locale Croce Rossa.

Enio Ezzi